



Innova Italy 1 S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Innova Italy 1 S.p.A

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Innova Italy 1 S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Innova Italy 1 S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.



Innova Italy 1 S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2016

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Innova Italy 1 S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Innova Italy 1 S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Innova Italy 1 S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Innova Italy 1 S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Milano, 6 aprile 2017

KPMG S.p.A

5

Paola Maiorana
Socio

Innova Italy 1



INNOVA ITALY 1 S.P.A.

Sede in Milano, Viale Luigi Majno n.7

Capitale sociale: Euro 10.256.250,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano: n. 09320600969

R.E.A. di Roma: n. 2083172

C.F. e P.IVA: n. 09320600969

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

www.innovaitaly1.it





ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione

Presidente	Dr. Fulvio Conti
Amministratore Delegato	Ing. Paolo Ferrario
Consiglieri	Ing. Marco Costaguta
	Avv. Francesco Gianni
	Dr. Alessandro Pansa
Consiglieri Indipendenti	Ing. Valerio Bellamoli
	Ing. Stefano Proverbio

Collegio Sindacale

Presidente	Dr. Alessandro Trotter
Sindaci effettivi	Dr. Barbara Castelli
	Dr. Loredana Anna Conidi
Sindaci supplenti	Dr. Paolo Gualtiero Giovanni Targa
	Dr. Mosè Metrangolo

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Nomad

Banca IMI S.p.A.





INDICE

Premessa	4
Informazioni generali e andamento dell'attività	4
Eventi di rilievo verificatisi durante l'esercizio	6
Corporate Governance.....	6
Andamento delle quotazioni degli strumenti finanziari	7
Principali fattori di rischio	8
Note esplicative al bilancio d'esercizio.....	8
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime	10
Operazioni su azioni proprie ovvero su azioni o quote di società controllanti.....	10
Attività di ricerca e sviluppo.....	10
Stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario.....	12
Nota integrativa	19
Attività svolte	19
Criteri di formazione	19
Criteri di valutazione.....	19
Nota integrativa attività.....	21
Nota integrativa passività	24
Nota integrativa conto economico.....	26
Altre informazioni	29



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 della Innova Italy 1 S.p.a. (da ora innanzi anche "Innova Italy 1" o "Società") che chiude con una perdita di Euro 194.550, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 216.884 e non aver stanziato imposte sul reddito.

Informazioni generali e andamento dell'attività

Come noto, la Innova Italy 1 è una *Special Purpose Vehicle* ("SPAC"), ossia una società appositamente costituita con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori e la conseguente ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia /Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"), le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previa attività di ricerca e di selezione, un'operazione di acquisizione e/o aggregazione ("Operazione Rilevante") con una singola società operativa ("Target").

La Società prevede due categorie di azioni, distinte per diritti: i) azioni ordinarie, sottoscritte dagli investitori (gli "Investitori") e ii) azioni speciali, sottoscritte dai soci promotori (i "Promotori").

I costi di quotazione e di raccolta dei capitali sono stati sostenuti dai soci Promotori che, in considerazione delle importanti esperienze di gestione industriale in gruppi multinazionali nonché di finanza straordinaria in società di investimento e della vasta rete di relazioni in loro possesso, ricoprono anche la carica di amministratori all'interno della Società.

L'Operazione Rilevante deve essere approvata dagli Investitori riuniti in assemblea. Gli Investitori che non abbiano concorso all'approvazione assembleare della modifica dell'oggetto sociale ai fini dell'Operazione Rilevante potranno esercitare il diritto di recesso. L'esercizio del diritto di recesso in misura pari ad almeno il 30% del capitale sociale possono determinare l'inefficacia della delibera assembleare di approvazione dell'Operazione Rilevante.

Innova Italy 1 è stata costituita in forma di Società a Responsabilità Limitata in data 21 dicembre 2015 con atto del Notaio Dott. Luca Amato, numero di repertorio 43930 e rogito 13811, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 5 in data 28 dicembre 2015, con un capitale iniziale di Euro 50.000 detenuto da quattro soci promotori.

In data 19 maggio 2016, con atto del Notaio Dott. Luca Amato (numero di repertorio 45306 e rogito 14172) è stato deliberato l'aumento di capitale a pagamento della Società fino ad Euro 62.500, con il contestuale ingresso di un quinto socio promotore.

In data 23 giugno 2016, sempre con atto del Notaio Dott. Luca Amato (numero di repertorio 45779 e rogito 14254) è stata deliberata la trasformazione di Innova Italy 1 in Società per Azioni e la contestuale nomina di un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi.

Con l'assemblea ordinaria del 28 luglio 2016, i soci Promotori hanno approvato i) il progetto di ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant della Società alla negoziazione sull'AIM, ii) la nomina di due amministratori indipendenti subordinatamente all'approvazione del nuovo Statuto e alla data di inizio di negoziazioni e iii) il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.



In data 23 settembre 2016, la Società ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione di cui all'articolo 2 del Regolamento Emittenti AIM Italia, richiedendo l'ammissione delle proprie Azioni Ordinarie e dei Warrant alla negoziazione sull'AIM Italia.

Infine, con assemblea straordinaria del 10 ottobre 2016, atto del Notaio Dott.ssa Cavallotti (numero di repertorio 29654 e rogito 8815) sono stati deliberati:

- 1) l'aumento scindibile a pagamento per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.937.500 mediante emissione di n. 193.750 azioni ordinarie, da offrire in opzione ai soci Promotori al prezzo di emissione di Euro 10, con imputazione di Euro 1 a Capitale Sociale ed Euro 9 a Riserva di Sovrapprezzo, che, tenendo conto dei versamenti già effettuati pari ad Euro 62.500, portano il conferimento degli stessi al 2% dei fondi raccolti;
- 2) l'aumento scindibile a pagamento riservato agli Investitori per un ammontare complessivo pari ad Euro 100.000.000 mediante emissione di 10.000.000 azioni, al prezzo di emissione di Euro 10, con imputazione di Euro 1 a Capitale Sociale ed Euro 9 a Riserva di Sovrapprezzo;
- 3) l'emissione di un massimo di 5.000.000 di *warrant* e di un aumento di capitale massimo fino a nominali Euro 291.650 mediante emissione di ulteriori massime n. 2.916.500 al servizio degli stessi;
- 4) l'approvazione di un nuovo testo dello Statuto;
- 5) la conversione delle azioni ordinarie detenute dai Promotori in azioni speciali in un rapporto di 1:1.

A seguito del collocamento, finalizzato con l'ausilio di Banca IMI e Banca Akros in qualità di *Joint Global Coordinator* nonché *Joint Bookrunner*, risultavano sottoscritte i) dagli Investitori, numero 10.000.000 di azioni ordinarie per un valore complessivo pari ad Euro 100.000.000, di cui Euro 10.000.000 imputabili a Capitale Sociale ed Euro 90.000.000 a Riserva di Sovrapprezzo e ii) dai Promotori, numero 200.000 di azioni speciali per un valore complessivo pari ad Euro 2.000.000, di cui Euro 256.250 imputabili a Capitale Sociale ed Euro 1.743.750 a Riserva di Sovrapprezzo.

In sede di IPO, sono stati assegnati gratuitamente 2 *warrant* ogni 10 azioni sottoscritte ed ulteriori 3 *warrant* saranno assegnati ogni 10 azioni detenute a tutti i soggetti risultanti azionisti della Società, il giorno antecedente alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

I *warrant* presentano uno *strike price* pari ad Euro 9,5, un *prezzo soglia* pari ad Euro 13 ed termine di decadenza di 5 anni dalla data di efficacia della Operazione Rilevante.

Le azioni ordinarie ed i *warrant* sono stati ammessi alla quotazione su AIM Italia in data 17 ottobre 2016 e il giorno 19 ottobre sono cominciate le negoziazioni su entrambi gli strumenti finanziari.



Eventi di rilievo verificatisi durante l'esercizio

Dal momento della quotazione gli amministratori esecutivi di Innova Italy 1 si sono impegnati nella ricerca di una società Target che corrisponda alle caratteristiche indicate in sede di raccolta dei capitali. Nell'ambito di tale attività si è proceduto ad analizzare e incontrare un numero rilevante di società, usufruendo principalmente dei contatti e del patrimonio di relazioni degli amministratori, ma anche a seguito di sollecitazioni che sono giunte da intermediari di varia natura.

L'attività sociale è svolta contenendo al massimo le spese operative, che sono rappresentate pressoché esclusivamente dai costi di quotazione e dalle note spese e dai compensi degli amministratori, questi ultimi non corrisposti. La Società non ha dipendenti.

Gli amministratori hanno poi proceduto all'investimento della liquidità raccolta dagli Investitori. A massima tutela nei confronti degli stessi si è scelto di utilizzare esclusivamente depositi bancari e di frazionare il capitale relative ai 100 milioni di Euro presso diverse primarie istituzioni. Alla data della presente relazione risultano in essere quattro separati depositi presso quattro diverse banche appartenenti ai principali gruppi bancari.

L'incarico di Banca Agente (*escrow agent*) è stato affidato a Sirefid S.p.A, società del Gruppo Intesa San Paolo, che ha quindi il compito della verifica dell'avveramento delle condizioni di utilizzo dei fondi vincolati, come previsto dallo Statuto di Innova Italy 1 e descritto nel Documento di Ammissione all'AIM Italia.

Corporate Governance

Quale società le cui azioni sono negoziate sul sistema di scambi multilaterali AIM Italia, Innova Italy 1 non è soggetta: i) alla norme di diritto societario che concernono le società quotate sui mercati regolamentati come previste dal D.Lgs. 58/1998 come modificato (Testo Unico della Finanza) né ii) si può qualificare come "Emittente Strumenti Finanziari Diffusi" ai sensi del Regolamento Consob 11971/99 come modificato.

Pertanto Innova Italy 1 è sottoposta alle ordinarie norme del codice civile per le Società per Azioni, integrate dalle disposizioni del Regolamento del Mercato AIM, come recepite nello Statuto della Società.

Allo Statuto si rimanda per ogni dettaglio relativo al funzionamento degli organi sociali ed, in particolare, alle modalità di approvazione dell'Operazione Rilevante.

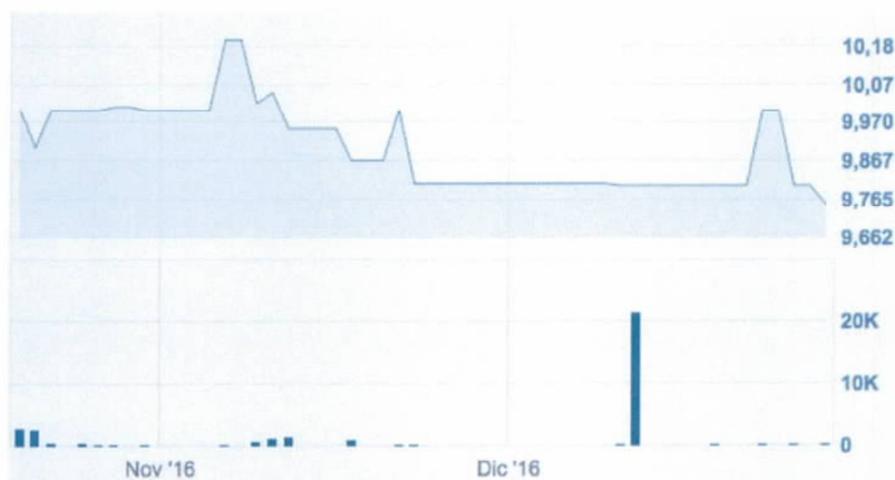
La Società si è comunque dotata delle seguenti *procedure*:

- procedura parti correlate;
- procedura gestione informazioni privilegiate;
- regolamento internal dealing;
- procedura obblighi di comunicazione al Nomad.

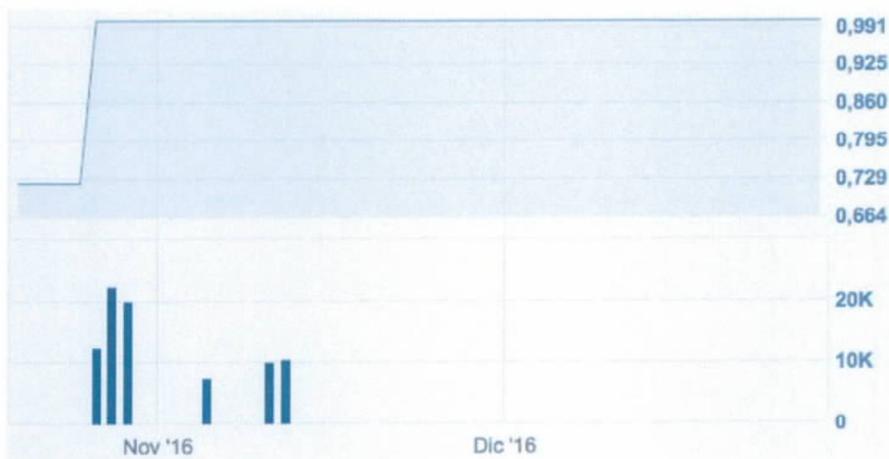


Andamento delle quotazioni degli strumenti finanziari

I grafici seguenti riportano la quotazione dell'azione e del *warrant* di Innova Italy 1 sul mercato AIM Italia dal 19 ottobre 2016 al 31 dicembre 2016:



Andamento azione II1



Andamento Warrant II1

Come di consueto per le SPAC, il prezzo dell'azione ha subito minime variazioni in quanto rappresenta la liquidità a termine ricavabile in caso di recesso e pari, nel caso di Innova Italy 1, alla liquidità versata dagli investitori per ogni azione, ovvero 10 €.

Il valore massimo dell'azione è stato raggiunto il 7 novembre 2016 a 10,19 €, il valore minimo nel mese di 30 dicembre 2016 a 9,75 €. Gli scambi sono molto limitati: nel giorno di massimo *turnover* 14 dicembre 2016 hanno toccato le 22.000 azioni.

Il valore del *warrant* è salito da 0,72 €. a 1 € ed è rimasto costante a questo valore.





Principali fattori di rischio

La Società è soggetta ad elementi di rischio di diversa natura.

RISCHIO CONNESSO ALLA MANCATA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE RILEVANTE.

La durata della Società, fissata i) al 31 dicembre 2018 oppure ii) alla scadenza del ventiquattresimo mese dalla Data di Ammissione, potrebbe non essere sufficiente ad individuare una Target idonea a porre in essere l'Operazione Rilevante e la mancata approvazione dell'Operazione Rilevante determinerebbe l'avvio del processo di scioglimento e liquidazione della Società.

RISCHIO CONNESSO ALL'INSUFFICIENZA DELLE SOMME UTILIZZABILI.

Nel caso in cui i costi operativi della Società nonché i costi legati all'attuazione del processo di selezione della Target e allo svolgimento della relativa attività di *due diligence* fossero superiori alla liquidità disponibile, la Società potrebbe non essere in grado di proseguire l'attività di ricerca e selezione della Target.

RISCHIO CONNESSO ALL'INCAPACITA' DI OTTENERE FINANZIAMENTI OVVERO RISORSE ECONOMICHE AGGIUNTIVE DA PARTE DELL'EMITTENTE.

La possibilità di ottenere nuove disponibilità finanziarie per la realizzazione dell'Operazione Rilevante dipende dalle condizioni del mercato al momento della realizzazione dell'Operazione Rilevante ed, in particolare, dall'andamento dei tassi di interesse e dalla disponibilità di fonti di credito.

RISCHIO CONNESSO AL SETTORE DI ATTIVITA' DELLA SOCIETA' TARGET.

La Società intende focalizzare la propria attenzione su società di medie dimensioni, con un significativo tasso d'innovazione di prodotto e/o di processo, attive sia a livello nazionale che internazionale. A valle della realizzazione dell'Operazione Rilevante, i risultati nonché i rischi della Società saranno necessariamente legati all'andamento del settore di attività ove opera la Target acquisita.

RISCHIO CONNESSO ALLA CONCORRENZA DI ALTRI SOGGETTI IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE RILEVANTE.

Il confronto su un mercato, all'interno del quale sono presenti strutture simili alla propria, potrebbe determinare l'emersione di una maggiore difficoltà operativa per la Società che potrebbe riflettersi negativamente sull'attività nonché sulla tempestività della realizzazione dell'Operazione Rilevante.

Note esplicative al bilancio d'esercizio

I criteri di valutazione applicati ai valori iscritti in bilancio sono quelli previsti dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, che regolano il recepimento della normativa comunitaria in materia di redazione del bilancio d'esercizio.

Per quanto riguarda la composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale, esame approfondito è stato realizzato all'interno della Nota Integrativa al bilancio al 31.12.2016, cui Vi rimandiamo. La struttura patrimoniale-finanziaria della società può essere così sinteticamente riclassificato:



Stato patrimoniale riclassificato

Immobilizzazioni immateriali	838.621
Immobilizzazioni materiali	0
Immobilizzazioni finanziarie	0
Totale Immobilizzazioni (A)	838.621
Magazzino	0
Clienti terzi netti	0
Fornitori terzi	(86.595)
Altre attività (passività)	26.002
Disponibilità liquide	100.999.605
Totale Circolante (B)	100.939.012
TFR e altri Fondi (C)	(2.287)
Capitale investito netto (A + B + C)	101.775.346
Mezzi propri	101.805.450
Mezzi di terzi	824

Il capitale netto investito, pari a circa 101 milioni di Euro, risulta finanziato per la quasi interezza attraverso mezzi propri, riconducibili alla liquidità investita da parte degli azionisti.

Non sussistono al momento indebitamenti a medio/lungo termine nei confronti di istituti bancari o di terzi.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione, ai sensi dell'art. 2428 Cod. Civ., il Conto Economico riclassificato evidenzia:

Conto economico riclassificato

Ricavi delle vendite e delle prestaz.	0
Altri ricavi e proventi	0
Totale ricavi	0
Acquisti	(395)
Prestazione di servizi	(53.789)
Godimento beni di terzi	(3.930)
Incremento (utilizzo) magazzino	0
Oneri diversi di gestione	(1.083)





Totale costi	(59.197)
Valore aggiunto	(59.197)
Costo del lavoro	0
Margine operativo lordo	(59.197)
Ammortamenti ed accantonamenti	(216.884)
Risultato operativo	(276.081)
Proventi (oneri) finanziari	81.531
Rettifiche di valore su att. fin.	0
Proventi (oneri) straordinari	0
Risultato prima delle imposte	(194.550)
Imposte sul reddito	0
Risultato netto dell'esercizio	(194.550)

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2428, comma 2, numero 2), si precisa che:

- la Società non detiene alcuna tipo di partecipazione in altre imprese che potrebbe determinare la nascita di rapporti di controllo e/o collegamento,
- la Società non intrattiene alcun tipo di rapporto con i soggetti detentori del Capitale Sociale.

Operazioni su azioni proprie ovvero su azioni o quote di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2428, comma 2, numeri 3) e 4), si precisa che:

- la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- la Società non ha acquistato né alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie ovvero azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Attività di ricerca e sviluppo

Atteso il settore in cui opera, la Società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Innova Italy 1



Milano, 21 marzo 2017

Innova Italy 1 S.p.A.

Per il consiglio di amministrazione

Ing. Paolo Ferraro

(Amministratore Delegato)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Ferraro', is written over the typed name and title.



Stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2016

A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
B)	IMMOBILIZZAZIONI	
	I Immobilizzazioni immateriali	838.621
	1 costi di impianto e di ampliamento	3.937
	2 costi di sviluppo	0
	3 diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere ingegno	0
	4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
	5 avviamento	0
	6 immobilizzazioni in corso e acconti	0
	7 altre	834.684
	II Immobilizzazioni materiali	
	1 terreni e fabbricati	0
	2 impianti e macchinario	0
	3 attrezzature industriali e commerciali	0
	4 altri beni	0
	5 immobilizzazioni in corso e acconti	0
	Totale	0
	III Immobilizzazioni finanziarie	
	1 partecipazioni	0
	2 crediti	0
	3 altri titoli	0
	4 strumenti finanziari derivati attivi	0
	Totale	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	838.621
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	
	I Rimanenze	0
	II Crediti	46.290
	1) verso clienti:	0
	2) verso imprese controllate:	0





3) verso imprese collegate:	0
4) verso imprese controllanti:	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
5-bis) crediti tributari:	44.594
5-fer) imposte anticipate	0
5- quater) verso altri:	1.696
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV Disponibilità liquide	100.999.605
1) depositi bancari e postali	100.999.605
2) assegni	0
3) denaro e valori in cassa	0
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	101.045.895
D) RATEI E RISCONTI	34.112
TOTALE DELL'ATTIVO	101.918.628

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2016

A) PATRIMONIO NETTO	101.805.450
I Capitale sociale	10.256.250
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	91.743.750
III Riserve da rivalutazione	0
IV Riserva legale	0
V Riserve statutarie	0
VI Altre riserve	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(194.550)
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.287
1 per trattamento di quiescenza e simili	0
2 per imposte, anche differite	0
3 strumenti finanziari derivati passivi	0





4	altri	2.287
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		0
D) DEBITI		107.707
1	obbligazioni:	0
2	obbligazioni convertibili:	0
3	debiti verso soci per finanziamenti:	0
4	debiti verso banche:	824
5	debiti verso altri finanziatori:	
6	acconti:	
7	debiti verso fornitori:	86.595
8	debiti rappresentati da titoli di credito:	
9	debiti verso imprese controllate:	
10	debiti verso imprese collegate:	
11	debiti verso controllanti:	
11- bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
12	debiti tributari:	2.088
13	debiti verso enti di previdenza e di sicurezza sociale:	
14	altri debiti:	18.200
E) RATEI E RISCONTI		3.184
TOTALE DEL PASSIVO		101.918.628





CONTO ECONOMICO

31/12/2016

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	ricavi delle vendite e prestazioni	0
2	variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
3	variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
4	incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0
5	altri ricavi e proventi	0
	Totale valore della produzione	0
 B) COSTI DELLA PRODUZIONE		 (276.081)
6	per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(395)
7	per servizi	(53.789)
8	per godimento di beni di terzi	(3.930)
9	per il personale:	0
10	ammortamenti e svalutazioni:	
a)	immobilizzazioni immateriali	(216.884)
b)	immobilizzazioni materiali	0
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
12	accantonamenti per rischi	0
13	altri accantonamenti	0
14	oneri diversi di gestione	(1.083)
A-B	Differenza tra valore e costi della produzione	(276.081)
 C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		 81.531
15	proventi da partecipazioni:	0



16	altri proventi finanziari:	
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non	
	d) proventi diversi dai precedenti	
	- altre imprese	83.818
17	interessi ed altri oneri finanziari:	
	- altre imprese	(2.287)
17- bis	utili e perdite su cambi	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18	rivalutazioni:	
19	svalutazioni:	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(194.550)
20	imposte sul reddito d'esercizio	
21	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	(194.550)



Rendiconto finanziario

Esercizio 2016

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Utile (perdita) dell'esercizio	(194.550)
Imposte sul reddito	0
Interessi passivi / (interessi attivi)	(81.531)
(Dividendi)	0
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(276.081)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	216.884
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	216.884
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Diminuzione (Aumento) delle rimanenze	0
Diminuzione (Aumento) dei crediti verso la clientela	0
Diminuzione (Aumento) dei ratei e risconti attivi	(34.112)
Aumento (Diminuzione) dei debiti verso fornitori	86.595
Aumento (Diminuzione) dei ratei e risconti passivi	3.184
Altre variazioni del capitale circolante netto	(26.002)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	29.665
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati / (pagati)	81.531
(imposte sul reddito pagate)	0
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	2.287
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	83.818



<i>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</i>		54.286
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		(1.055.505)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(1.055.505)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		824
Accensione finanziamenti		0
(Rimborso finanziamenti)		0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		102.000.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie		0
Dividendi (e acconti sui dividendi) pagati		0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		102.000.824
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		100.999.605
Disponibilità liquide alla data di inizio dell'esercizio		0
Disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio		100.999.605



Nota integrativa

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2016, chiude con una perdita di esercizio pari ad Euro 194.550, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 216.884 e senza aver accantonato imposte sul reddito.

Attività svolte

La Innova Italy 1 Spa è una Special Purpose Vehicle ("SPAC"), ossia una società appositamente costituita con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori e la conseguente ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia /Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previa attività di ricerca e di selezione, un'operazione di acquisizione e/o aggregazione ("Operazione rilevante") con una singola società operativa ("Target").

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa; è altresì corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati e integrati dai Principi Contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile.

Con riferimento alla natura dell'attività dell'impresa, si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a principi generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della durata della Società così come stabilito dallo Statuto sociale. Per quanto non espressamente specificato dall'art. 2426, C.C., così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, si è fatto riferimento ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:



Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro ragionevole utilità futura.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di 24 mesi: dal 17 ottobre 2016, data di avvio delle negoziazioni di Azioni ordinarie e Warrant della Società sul sistema di negoziazione AIM Italia, al 16 ottobre 2018, data a cui, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, è fissata la durata della Società.

Allo stesso modo, le altre immobilizzazioni, costituite dagli oneri pluriennali di collocamento sul mercato di negoziazione AIM Italia, sono state ammortizzate in un periodo di 24 mesi.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti.

Disponibilità liquide

I depositi bancari sono valutati secondo il loro valore di presumibile realizzo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio di competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte d'esercizio sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una analitica quantificazione del reddito imponibile, tenuto conto delle spese in aumento ed in diminuzione, operate sulla base della normativa fiscale vigente e sono distinte tra imposte correnti ed anticipate.



Nota integrativa attività

B) Immobilizzazioni

La voce è composta unicamente da immobilizzazioni immateriali per Euro 838.621.

Di seguito viene evidenziata la movimentazione delle diverse categorie di immobilizzazioni:

I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Apertura bilancio	Incrementi	Decrementi	Altre variaz.	Costo storico
	costi di impianto ed ampliamento	0	4.955	0	0	4.955
	altre immobilizzazioni	0	1.050.550	0	0	1.050.550
	TOTALE	0	1.055.505	0	0	1.055.505

I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Amm.ti ordinari	Riclassif. di fondi	Fondo precedente	Fondo attuale	Chiusura bilancio
	costi di impianto ed ampliamento	(1.018)	0	0	(1.018)	3.937
	altre immobilizzazioni	(215.866)	0	0	(215.866)	834.684
	TOTALE	(216.884)	0	0	(216.884)	838.621

I costi di impianto ed ampliamento, pari ad Euro 3.937 alla chiusura del bilancio d'esercizio, ricomprendono le spese di costituzione nonché gli oneri notarili sostenuti per l'aumento di capitale sociale e le variazioni della compagine societaria.

Le altre immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 834.684 alla chiusura del bilancio d'esercizio, sono costituite dagli oneri pluriennali di collocamento sul mercato di negoziazione AIM Italia.

Come già anticipato tra i Criteri di Valutazione, tutte le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di 24 mesi: dal 17 ottobre 2016, data di avvio delle negoziazioni di Azioni ordinarie e Warrant della Società sul sistema di negoziazione AIM Italia, al 16 ottobre 2018, data a cui, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, è fissata la durata della Società.

C) Attivo circolante

L'attivo circolante è composto da crediti a diverso titolo per Euro 46.290 e disponibilità liquide per Euro 100.999.605.

Di seguito, viene evidenziata la movimentazione intervenuta nelle voci che compongono l'attivo circolante.

II. Crediti

Tra i crediti verso l'Erario si annoverano i) l'importo dell'IVA, per un importo pari ad Euro 24.198, emerso dalla Dichiarazione Annuale presentata per il periodo d'imposta 2016, e ii) le ritenute subite sugli interessi attivi maturati sui depositi bancari, per un importo pari ad Euro 20.396, che



determineranno un credito IRES in sede di presentazione della Dichiarazione dei Redditi.

Tra i crediti verso altri, risultano iscritte i) anticipazioni effettuate nei confronti di fornitori e ii) importi maturati verso le banche per competenze di fine anno ancora non liquidate.

Non esistono crediti di durata superiore a 5 anni.

Il dettaglio della voce è il seguente:

<u>CREDITI</u>	<u>entro es. succ.</u>	<u>oltre es. succ.</u>
Crediti verso erario:	44.594	0
erario c/IVA	24.198	0
erario c/ritenute subite	20.396	0
Crediti diversi	1.696	0
Fornitori c/anticipi e note cred.	1.019	
Crediti v/banca per competenze da liquidare	677	0
TOTALE	46.290	0

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 100.999.605 alla fine dell'esercizio, sono costituite dalle giacenze presenti sulle casse sociali e sui depositi bancari, come di seguito specificato:

<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
depositi bancari non vincolati		942.341
Banca Esperia	271	
Banca Intesa San Paolo c/c 1954	942.070	
depositi bancari vincolati		100.057.264
Banca Aletti	30.020.016	
Banca Popolare Vicenza	42.037.103	
Banca Akros	145	
Buoni risparmio – Banca Intesa	20.000.000	
Buoni risparmio – Banca Akros	8.000.000	
TOTALE		100.999.605

Ai sensi dell'articolo 7.3 dello Statuto Sociale le somme depositate sui conto correnti vincolati potranno essere utilizzate, previa autorizzazione dell'Assemblea, esclusivamente i) ai fini



dell'Operazione Rilevante, ii) in caso di scioglimento e conseguente liquidazione della Società e iii) ai fini della restituzione ai soci che esercitino il diritto di recesso.

L'interezza degli interessi maturati sulle somme depositate sui conti correnti vincolati possono essere utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per la gestione ordinaria della Società.

D) Ratei e risconti attivi

La voce comprende ratei attivi rappresentati dagli interessi maturati sui buoni di risparmio sottoscritti presso i conti correnti di Banca Intesa e Banca Akros, per un importo pari ad Euro 5.370.

I risconti attivi ammontano ad Euro 28.742 e sono costituiti dalla quota di competenza del successivo esercizio per l'utilizzo della sede legale (Euro 3.000), e dalle commissioni relative all'attività di Specialist (Euro 19.863) e Nomad (Euro 5.879) svolte entrambe da Banca IMI.

<u>RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>		
Ratei attivi:		5.370
- interessi attivi su buoni di risparmio	<u>5.370</u>	
Risconti attivi:		28.742
- utilizzo sede legale	3.000	
- commissioni Specialist Banca IMI	19.863	
- commissioni Nomad Banca IMI	<u>5.879</u>	
TOTALE		34.112



Nota integrativa passività

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 101.805.450 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4, c.c.):

VOCE	Inizio esercizio	Destinazioni	Altre variaz.	Utile (Perdita)	31.12.2016
I Capitale sociale	0	0	10.256.250	0	10.256.250
II Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	91.743.750	0	91.743.750
III Riserve da rivalutazione	0	0	0	0	0
IV Riserva legale	0	0	0	0	0
V Riserva per azioni proprie	0	0	0	0	0
VI Riserve statutarie	0	0	0	0	0
VII Altre riserve:					
- riserva straordinaria	0	0	0	0	0
- avanzo di fusione da concambio	0	0	0	0	0
- arrotondamento ad euro	0	0	0	0	0
VIII Utile (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0
IX Utile (perdita) d'esercizio	0	0	0	(194.550)	(194.550)
TOTALE	0	0	102.000.000	(194.550)	101.805.450

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 10.256.250 ed è composto da 10.200.000 azioni interamente sottoscritte e liberate, così suddivise:

- n. 10.000.000 azioni ordinarie, sottoscritte per un valore nominale pari ad Euro 10.000.000 e sovrapprezzo pari ad Euro 90.000.000;
- n. 200.000 azioni speciali, sottoscritte per un valore nominale pari ad Euro 256.250 e sovrapprezzo pari ad Euro 1.743.750.

Contestualmente all'avvio delle negoziazioni delle azioni su AIM Italia, la Società ha emesso n. 2.000.000 *Warrant* abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie in ragione 2:10.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7-bis), c.c., si evidenzia l'origine delle voci di patrimonio netto, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:



VOCE	31.12.2016	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
I Capitale sociale	10.256.250	B	0
II Riserva sovrapprezzo azioni	91.743.750	A, B, C	91.743.750
III Riserve da rivalutazione	0		0
IV Riserva legale	0		0
V Riserva per azioni proprie	0		0
VI Riserve statutarie	0		0
VII Altre riserve:	0		
VIII Utile (perdite) portati a nuovo	0		0
Totale			91.743.750
Quota non distribuibile			198.487
Residua quota distribuibile			91.545.263

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla riserva sovrapprezzo azioni, si segnala che non risultano distribuibili Euro 198.487, di cui Euro 194.550 riferiti alla perdita di esercizio ed Euro 3.937 riconducibili alle spese di impianto e ampliamento iscritte nell'Attivo Patrimoniale.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi, iscritti per un importo pari ad Euro 2.287 al 31 dicembre 2016, sono composti dal Fondo Rischi accantonato nell'esercizio al fine di coprire le probabili passività legate alle penalità contrattuali sui fondi vincolati presso Banca Intesa San Paolo e Banca Akros, in caso di estinzione anticipata.

D) Debiti

I debiti sono pari ad Euro 107.707. Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Per quanto riguarda le voci iscritte, si hanno i) debiti verso le banche, per un importo pari ad Euro 824, riconducibile alle spese sostenute mediante utilizzo di carte di credito non ancora addebitate sui relativi conti correnti, ii) debiti verso fornitori, per un importo complessivo pari ad Euro 86.595, per fatture già ricevute, iii) debiti tributari, per un importo pari ad Euro 2.088, per ritenute su compensi di lavoro autonomo da versare e iv) altri debiti, per un importo pari ad Euro 18.200, per emolumenti del collegio sindacale ancora da saldare alla fine dell'esercizio.





Nel dettaglio, la voce risulta così composta:

<u>DEBITI ESIGIBILI</u>	<u>entro es. succ.</u>	<u>oltre es. succ.</u>
Debiti v/banche	824	0
Carte di credito	824	0
Debiti verso fornitori	86.595	0
fornitori c/fatture ricevute	42.700	0
fornitori c/fatture da ricevere	43.895	0
Debiti tributari	2.088	0
r.a. lavoro autonomo	2.088	0
Altri debiti	18.200	0
collegio sindacale c/emolumenti	18.200	0
TOTALE	107.707	0

E) Ratei e risconti

La voce è composta da ratei passivi, che evidenziano costi contabilizzati di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione finanziaria nel successivo, relativi agli emolumenti degli amministratori indipendenti per un importo pari ad Euro 3.184.

Nota integrativa conto economico

B) Costi della produzione

Nel dettaglio, l'importo complessivo, pari ad Euro 276.081, risulta così composto:

Costi per materie prime, sussidiarie e merci

Si tratta essenzialmente di spese sostenute per l'acquisto di cancelleria e stampati.



Costi per servizi

Nel dettaglio, la voce risulta così composta:

<u>7) Per servizi</u>		
Servizi commerciali:		2.584
Trasferte - spese taxi	132	
Trasferte - spese treno	814	
Trasferte - spese di vitto ed alloggio	<u>1.638</u>	
Servizi amministrativi:		51.205
Contabilità e consulenza fiscale	4.065	
Altre spese societarie	1.902	
Joint Bookrunner - Akros	665	
Comm.ni Nomad Banca IMI	4.121	
Comm.ni Specialista Banca IMI	5.137	
Gestione sito internet	1.107	
Servizi fiduciari	1.027	
Servizio internet	286	
Canone Monte Titolo Spa	835	
Compensi Amministratori indipendenti	3.184	
Emolumento Collegio sindacale	18.200	
Compenso Società di revisione	10.000	
Spese postali, spedizioni e trasporto	205	
Commissioni e spese bancarie	<u>471</u>	
TOTALE		53.789



Costi per godimento di beni di terzi

Nel dettaglio, tali costi sono così composti:

8) Per godimento beni di terzi

Canoni di locazione immobiliare:		3.550
Canone sede legale	3.550	
Altri costi per godimento beni di terzi:		380
canoni noleggio autovetture	380	
TOTALE		3.930

Accantonamento per rischi

La voce accoglie l'accantonamento per rischi ed oneri di assistenza legale già illustrati in sede di commento al Fondo per rischi ed oneri, presente nel Passivo, cui si rimanda.

Oneri diversi di gestione

Nel dettaglio la voce risulta così composta:

14) Oneri diversi di gestione

Imposta di bollo su e/c		107
Vidimazione libri sociali		310
Erogazioni liberali		500
Diritto annuale CCIAA		120
Sanzioni amministrative		46
TOTALE		1.083

C) Proventi e oneri finanziari

La voce risulta composta da i) interessi attivi maturati sui conti correnti nonché sui depositi bancari vincolati presso Banca Intesa San Paolo e Banca Akros, per un importo complessivo pari ad Euro 83.818, e ii) dalla componente finanziaria negativa relativa al rischio di penalità sui tali ultimi fondi vincolati in caso di smobilizzo prima dei termini contrattuali, per un importo pari ad Euro 2.287.

Nel dettaglio, la voce risulta così composta:



16) Proventi finanziari	
d) da altri:	83.818
Interessi attivi c/c bancari	83.818
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	83.818
17) Oneri finanziari	
d) da altri:	(2.287)
Penalità depositi vincolati	(2.287)
TOTALE ONERI FINANZIARI	(2.287)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	81.531

22) Imposte sul reddito d'esercizio

Commenti

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 non sono dovute imposte, né ai fini IRES né ai fini IRAP, in considerazione del fatto che la base imponibile determinata ai fini delle suddette imposte risulta negativa.

Non sono state accantonate imposte differite in relazione alla perdita fiscale emersa ai fini IRES: la durata limitata ad un periodo massimo di 24 mesi nonché la peculiarità dell'oggetto sociale non creano le condizioni per far ritenere ragionevolmente certo l'assorbimento di tale perdita da parte di eventuali imponibili negli anni successivi.

Altre informazioni

Numero medio dei dipendenti

Non si segnala l'assunzione di alcun dipendente all'interno della Società.

Compensi spettanti ad amministratori, sindaci e società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 16) e 16-bis), si evidenzia l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori indipendenti, ai sindaci nonché alla Società incaricata della revisione legale dei conti, cumulativamente per ciascuna categoria (importi in Euro) ed al netto





di eventuali rimborsi di spese:

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Consiglio di Amministrazione (amministratori indipendenti)	3.183
Collegio Sindacale	18.200
Società incaricata della revisione legale dei conti	10.000

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis) del codice civile, non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Impegni, garanzie o passività potenziali

Non risultano in essere impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, alla data di chiusura dell'esercizio.

Accordi fuori bilancio

Non si segnala la presenza di alcun tipo di accordo "fuori bilancio".

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 18), c.c., non si segnala l'esistenza delle fattispecie in oggetto.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19), c.c., si rammenta che in data 19 ottobre 2016 la Società è stata ammessa a negoziazione sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., mediante collocamento di n. 10.000.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale per un prezzo di sottoscrizione unitario di Euro 10 cadauna e complessivo di Euro 100.000.000. Nell'ambito del medesimo collocamento sono stati emessi n. 2.000.000 di *Warrant* abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie in rapporto 2:10.

Sempre nella medesima data la Società ha convertito 6.250 azioni ordinarie in 6.250 azioni speciali non quotate ed ha emesso ulteriori 193.750 azioni ordinarie contestualmente convertite in azioni speciali non quotate, interamente sottoscritte e liberate per un prezzo unitario di Euro 10 e complessivo di Euro 1.937.500.

Le modalità di trasferimento, i diritti patrimoniali e partecipativi di tali strumenti finanziari seguono quanto previsto dallo Statuto Sociale, dal Regolamento *Warrant* e, ove non espressamente indicato, dalle relative disposizioni di legge.

Operazioni di locazione finanziaria, finanziamento soci e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha evidenza, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, alcuna operazione di locazione finanziaria né finanziamento da soci né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo, avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che abbiano avuto un impatto di natura patrimoniale, finanziaria o economica sul presente bilancio d'esercizio.

Proposta di destinazione dell'utile o perdita d'esercizio

Confidando nel Vostro accordo sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2016, Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2016 così come da noi predisposto e, per quanto riguarda la perdita d'esercizio di Euro 194.550, Vi proponiamo di riportare la stessa a nuovo.

Milano, 21 marzo 2017

Innova Italy 1 S.p.A.

Per il consiglio di amministrazione

Ing. Paolo Ferrario

(Amministratore Delegato)

INNOVA ITALY 1 S.p.A.

Sede in Milano -- Viale Luigi Majno n.7

Capitale sociale Euro 10.256.250,00 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n° 09320600969

* * *

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma del Codice Civile

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2016 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla loro Relazione sulla gestione. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata dal Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile e – per quanto applicabile – dell'art. 149 del D. Lgs. 58/98 1° e 2° comma e successive modifiche o integrazioni.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 2429 secondo comma del Codice Civile in quanto Innova Italy 1 S.p.A. (di seguito, la "Società"), a norma di Statuto, ha conferito l'incarico del controllo legale dei conti alla Società di Revisione KPMG S.p.A., società iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'articolo 2409-bis del Codice Civile.

Con riferimento alle attività svolte dalla Società nel corso dell'esercizio 2016, Vi portiamo a conoscenza che:

- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento della Società e possiamo attestare che non sono state assunte delibere significative in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale senza preventiva idonea informazione agli Amministratori ed ai Sindaci;

- dalla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché dagli incontri avuti con gli Amministratori della Società, con periodicità almeno trimestrale, abbiamo ottenuto informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo condotto l'analisi, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, con riferimento alla quale siamo stati informati che la Società si avvale spesso di providers terzi;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. La contabilità è tenuta all'esterno, presso uno Studio Professionale di Roma. La predetta attività di controllo è stata condotta anche tramite l'ottenimento di informazioni, ricevute da KPMG S.p.A., società incaricata della revisione contabile (di seguito, "KPMG"),

Inoltre, con riferimento alle attività di verifica effettuate, Vi confermiamo che:

- la Società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile e non sono pervenuti esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio 2016, la Società ha sostenuto oneri pluriennali per un ammontare pari ad Euro 1.050.550. In particolare, tali maggiori costi sono stati sostenuti principalmente per il collocamento di azioni ordinarie e warrant sul mercato di negoziazione AIM Italia. Con il parere favorevole del Collegio sindacale, i suddetti costi sono stati capitalizzati e pertanto iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale ad incremento della corrispondente voce

delle immobilizzazioni immateriali in quanto trattasi di investimenti ad utilità pluriennale, soggetti ad ammortamento in un periodo di ventiquattro mesi.

Per quanto riguarda il Bilancio d'esercizio, riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso ed alla Relazione sulla gestione sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- la Società ha redatto il Bilancio d'esercizio secondo le norme civilistiche ed i principi contabili italiani;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma quattro del Codice Civile.

Per quanto contenuto nella presente relazione, tenuto anche conto del giudizio di KPMG, il Collegio Sindacale esprime il suo parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2016 così come redatto dagli Amministratori e prende atto, concordando, della loro proposta di destinazione della perdita.

Milano, 6 aprile 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Dott. Alessandro Trotter

Sindaco Effettivo: Dott.ssa Barbara Castelli

Sindaco Effettivo: Dott.ssa Loredana Anna Conidi

